



**MAMBO**

**DI PEPPINO CALDAROLA**

## La Lega è un peso per la polizia

**I**l ministro Maroni rassicura: «Il sindaco valuta, decide se vuole o meno le ronde e stipula convenzioni con le associazioni. La Prefettura interverrà per fare controlli su chi partecipa. Mi sembra che tutto questo basti ad evitare che per le strade ci finiscano dei matti». Il sottosegretario Alfredo Mantovano sulla "Stampa" chiarisce che le ronde non devono essere formate da più di tre persone, che non sono armate, che non hanno divise, che non potranno chiedere documenti di identità e dice, in diffonità con Maroni, che «le associazioni di volontariato non potranno essere finanziate con fondi pubblici sotto nessuna forma».

Sabato parte questa buffonata delle ronde e da quanto si legge è chiaro quel che non devono fare mentre non si capisce a che cosa servono. Per di più il ministro che le ha volute si preoccupa che per strada non ci finiscano, come dice lui, dei "matti". Immaginate da sabato il lavoro in più che avranno le forze di sicurezza. Non solo dovranno svolgere attività ordinaria di ordine pubblico, e straordinaria in certe situazioni e in certi territori, ma dovranno vigilare che in quei gruppi di tre che girovagheranno per le strade delle nostre città non vi siano dei "matti" sfuggiti al controllo del ministro. Avremo per strada una polizia parallela di nullafacenti sulla quale bisognerà vigilare per evitare che crei problemi di ordine pubblico. Polizie e carabinieri si ritroveranno con gli stessi stipendi a fare un lavoro in più. Così per fare contenta la Lega.

